L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Mezzo secolo di Condifesa Piacenza

I 50 anni di Condifesa Piacenza sono stati festeggiati a fine novembre con un evento che ha coinvolto tutta la realtà agroalimentare e imprenditoriale agricola piacentina: di questo Consorzio fanno parte soci di tutte le rappresentanze agricole piacentine, dal momento che questo «ombrello» assicurativo è una fondamentale tutela del loro reddito di impresa fin dall'anno della sua fondazione. Un parterre delle grandi occasioni per tanti ospiti nazionali, regionali e provinciali, accolti dal presidente Gianmaria Sfolcini e dal direttore Stefano Cavanna.

Sfolcini ha ricordato la peculiarità di **trasparenza che caratterizza il Consorzio «che è nato per la gestione del rischio, cercando di tenere bassi i costi per gli associati puntando sulla formazione dei collaboratori, promuovendo la gestione della prevenzione con i mezzi informatici grazie ad uno staff di giovani».**

Il direttore Cavanna ha tracciato un esaustivo quadro dell'attività svolta da Condifesa Piacenza: «La comunicazione è stata rivista per essere più vicini ai bisogni dei soci, e si è investito anche sulla formazione del personale». Ha quindi mostrato un quadro dei valori assicurati per ogni comparto, sottolineando la crescita mostrata dal Consorzio dal 2015 ad oggi e ha, infine, ricordato l'importanza di un nuovo strumento come Agricat (Fondo di mutualizzazione nazionale per gli eventi catastrofali) che partirà con la nuova programmazione Pac 2023-2027. Con il nuovo Fondo 700.000 imprese saranno coperte, quelle che beneficiano dei pagamenti diretti Pac.

Le conclusioni del convegno sono state affidate al **presidente nazionale Asnacodi Albano Agabit**i che ha ricordato come «siano stati prodotti risultati eccezionali al servizio delle imprese per la gestione del rischio, con una rete unica al mondo che si basa sull'innovazione per comunicare e formare. Questo è il nostro futuro. Un'Italia brava non solo a produrre ma anche a gestire il rischio».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE